

Un incredibile Saronno vola in finale

Pubblicato: Giovedì 29 Maggio 2014



Una straordinaria rimonta per continuare a sognare la

B1: Saronno chiude nel modo più clamoroso le semifinali dei playoff promozione, recuperando due set di svantaggio in trasferta e aggiudicandosi al tie break la battaglia con Massa che vale un posto in finale. Un obiettivo che sembrava davvero un miraggio dopo la pesante sconfitta subita in gara 1. Succede di tutto a Camaiore: i toscani, penalizzati dalla pesante assenza di Muzio per i problemi alla schiena accusati nella precedente sfida, partono però alla grande riuscendo ad aggiudicarsi i primi due set ai vantaggi. Saronno soffre fino al 21-21 del terzo, ma da lì comincia un'altra partita: portato a casa il set, la squadra di Volpicella domina quarto e quinto parziale completando il colpo più incredibile della stagione. Adesso **c'è soltanto una serie tra gli "amaretti" e la categoria superiore, e Saronno potrà giocarla con il vantaggio del campo** contro la Zephyr Trading La Spezia, anch'essa terza classificata nel proprio girone. Anche se gara 1 si giocherà nell'inconsueta sede del Centro Pavesi di Milano, sabato 31 maggio alle 15.30; sette giorni dopo si tornerà invece in campo in Liguria per gara 2.

LA PARTITA – Massa al via senza l'infortunato Muzio, sostituito da Bergantino, mentre i saronnesi sono al gran completo. Inizio di gara spumeggiante per gli ospiti, che passano avanti addirittura 2-7 grazie a un ace di Buratti e poi 3-8 con Rolfi; ma dal 5-10 di Vecchiato i padroni di casa si riavvicinano fino all'11-12 con la battuta di Amore, per poi completare la rimonta sul 14-13 con Aliboni e Bergantino. Le squadre procedono a braccetto (16-15, 17-16) finché due errori e un muro di Silva consentono a Massa di volare 20-17; **Rolfi riporta i suoi a meno 1, ma ancora Amore si procura due set point (24-22)**. Il muro di Rolfi e l'ace di Ballerio li annullano, Silva guadagna una terza occasione che ancora Rolfi cancella per il 25-25; al quinto tentativo, un muro su Vecchiato chiude i conti per il 28-26. Identico l'andamento del secondo set: sfuriata iniziale di Saronno con Rolfi e Vecchiato (1-5, 3-8), Massa contiene e impatta sul 14-14, sfruttando ancora i problemi avversari in ricezione. Parità assoluta fino al 20-20, poi i toscani trovano lo spunto per il 24-22, ma **ancora una volta Vecchiato e Buratti portano il set ai vantaggi; qui però ci pensa Silva** a siglare il 2-0.

L'eliminazione sembra a un passo per Saronno, che nel terzo set prova a tenere il passo degli avversari (4-5, 7-8) ma va sotto 12-10 sul solito servizio di Amore. Dal 13-13 nuova fuga saronnese per il 14-19 e nuovo recupero di Massa per il 21-21. Qui però **Rolfi e il muro di Cafulli siglano il 21-23, ancora il centrale ribadisce per il 22-24** e dopo il primo set point annullato è di nuovo Cafulli a muro a riaprire la gara. Nel quarto set i toscani sembrano aver finito la benzina e devono anche fare i conti con un immediato cartellino rosso a Silva: è subito 2-9 con Ballerio e Buratti, il servizio di Massa non è più efficace e Saronno vola 10-18, permettendosi addirittura il lusso di due ace consecutivi con Ravasi per il 12-22. Vecchiato e Cafulli chiudono velocemente portando le squadre al tie break. Dove però continua a

non esserci storia: **dal 3-3 si passa direttamente al 3-7 con due errori di Massa**, che soccombe agli attacchi di Cafulli e Rolfi (6-11). Ballerio si scatena in attacco e in battuta per il 7-13, Rolfi attacca il pallone dell'8-14 e Pizzolon chiude la partita con un servizio vincente.

"I ragazzi sono stati splendidi – commenta emozionato il team manager **Davide Bagatin** – sotto 2-0 hanno saputo rialzare la testa e ribaltare il risultato, mettendo in campo grande grinta e un gran cuore. Questa è un'altra preziosa gemma che arricchisce la corona di Saronno, e adesso continuiamo a sognare".

WTS Volley Massa-Pallavolo Saronno 2-3 (28-26, 26-24, 23-25, 15-25, 8-15)

SARONNO: Ravasi, Cafulli, Rolfi, Buratti, Vecchiato, Ballerio, Verga (L), Chiofalo, Pezzoni, Pizzolon, Belotti, Cecchini, Zollino (L). All. Volpicella.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it